

PROMOZIONE



In zona play off brillano i successi del Satriano e del Miglionico. San Nicola ultimo ma corsaro

Il Tricarico mette la freccia

Successo dell'Azzurra nel big-match col Project. Il Banzi perde contatto

di LUIGI SANTOPIETRO

Il giorno del big match di Tricarico si tramuta nel grande trionfo dell'Azzurra che regolando per 2-1 la resistenza del Project Matera si issa sul trono della cadetteria dove ora alloggia regalmente senza la scomoda compagnia degli avversari di giornata. Ma il successo dell'undici di Abrescia non è l'unico motivo dominante dell'11a giornata, dove spiccano il successo esterno del redivivo San Nicola in coda, il colpaccio del Satriano a Policoro e l'ennesima sconfitta del Latronico che non riesce a venir fuori dalla crisi. Ma i fatti, che alla vigilia erano tutti puntati sul "Paolo Carbone", hanno evidenziato la supremazia dei tricaricesi abili ad inchiodare gli avversari con una partenza sprint che ha permesso a Traghi (doppietta) di chiudere il primo tempo con il doppio vantaggio. Un secondo tempo gagliardo non ha permesso ai materani la rimonta bloccata sul gol di Montemurro. Per l'Azzurra è la sesta vittoria consecutiva (un record da non sottovalutare, la scorsa stagione il Basilicata si era fermato ad un massimo di 5 successi in serie), mentre per il team di mister Grieco si interrompe la serie positiva dopo 8 gare. Continua, invece, il periodo altalenante del Banzi che è costretto ad un sofferto pari da un Sirino Mercure particolar-



Nelle foto grandi scene di gioco in Miglionico - Virtus Bella



Le immagini sono visibili su www.miglionicocalcio.it



Mister Grieco (Project Matera)

mente agguerrito. Per i locali va a segno Rossino nel primo tempo, mentre per i bantini sigla l'1-1 un penalty molto contestato di Benedetto a pochi minuti dal termine. Importante il successo

Marino, estremo difensore del Miglionico prosegue nel suo incredibile record di imbattibilità prolungato a ben 467 minuti



Mister Abrescia (Az. Tricarico)

esterno del Satriano che stacca il Latronico al 4° posto. I 3 punti sono particolarmente graditi perché giunti in esterna (mai era successo finora). Gran protagonista il bomber-mister Caivano, autore di una doppietta sontuo-

sa. Per il Policoro è la prima caduta in riva allo Jonio. Momento d'oro quello del Miglionico, che dopo un inizio di campionato assai stentato sembra aver ingranato la marcia giusta. Il 3-0 ai danni del Virtus Bella proietta la squadra di mister Peragine al quinto posto solitario. Tataranni in gran spolvero con una doppietta (l'altro gol è di Venezia), ma è Marino (il portiere) a proseguire nel suo personale record di imbattibilità (467'). Riprende a viaggiare anche il Valsinni che torna a far gioire i propri tifosi (dopo due sconfitte consecutive in casa) nella sfida interna col Viggiano. In evidenza Margoleo (doppietta). Rimonta imperiosa per il giovane Balvano (vittima il Latronico) di mister Turturiello, che nonostante le numerose assenze ed un undici più simile ad un under 18 riesce a ribaltare il vantaggio iniziale di Borsa con una doppia punizione di Iuzzolino. Decisivo con le sue parate il portiere Lamberti, bravo ad ipnotizzare Borsa dagli 11 metri (sullo 0-1). Gran bel momento per il Cogliandrino che nello scontro "play-out" liquida il Pescopagano per 3-1. Doppietta di uno splendido e intramontabile Pesce (46 anni). Colpo grosso (0-1) del San Nicola (ultimo ma ora con 7 punti), su una Santarcangiolese in grossa crisi (1 punto in 4 partite). Gli avigliesi interrompono la serie di 5 ko consecutivi.

Policoro 2000 - Satriano 0-2

POLICORO 2000: Manolio, Simeone, Palermo (4' st Santarsiero), Giannini, Leone, Loprete, Marchionna (21' st Montemurro), Bruno, Paiano, Plati, Montervino (13' st Ripa). A disp.: Labriola, Pinca, Di Lorenzo, Cimarrusti. All.: Labriola.

SATRIANO: Positino, Forgerato, Laviano, Addobbato, Malziotti, Bruno, Fringuello (47' st Zanda), Pascale, Lorusso, Addobbato, Caivano. A disp.: Carcasa, Ostuni, Capece, Sanchez. All.: Caivano.

Arbitro: Passannante di Potenza (Grilli-Riccardi).

Reti: 35'pt Caivano, 15'st Caivano

di DOMENICO SANTOPIETRO

POLICORO - Sconfitta meritata per il Policoro 2000 tra le mura amiche al cospetto di un Satriano per nulla intimorito di fronte ad una compagine espressione di uno dei Comuni più grandi della Regione. I potentini hanno dimostrato meritare la classifica che occupano, il quarto posto alla vigilia del match al "Rocco Perriello". Gli jonici invece non hanno ancora digerito i recenti malumori degli spogliatoi che li porta così ad altalenanti risultati in classifica. I padroni di casa attaccano a testa bassa e un bel cross di Plati viene sventato all'ultimo istante dalla testa di Paiano. Dopo due giri di lancetta di orologio un corner viene allontanato dall'area di rigore e Plati al volo spedisce alle stelle. Intorno al 10' la stessa azione è dei potentini con Fringuello che al volo dopo un calcio d'angolo manda la palla ad un metro dal palo. La partita si gioca a viso aperto e i potentini al 15' con l'allenatore giocatore Lino Caivano da venti metri e su

punizione impensieriscono Manolio che respinge, ma Pascale non ne approfitta. Alla mezz'ora l'occasione più ghiotta per gli ospiti: un errore della difesa di casa porta Fringuello ad avere il match ball ma tira clamorosamente a lato. Il Satriano ci crede e conquista nell'arco di pochi minuti cinque calci d'angolo che non sortiscono l'effetto sperato. Ma il gol si sente nell'aria per il Satriano: un passaggio verticale consente a Caivano, un veterano di questi campionati, con la punta del piede, come avviene nel calcetto, anticipa tutti, portiere compreso, e porta in vantaggio i suoi. Finisce il primo tempo ma al rientro dei ventidue in campo la musica non cambia nonostante la strigliata negli spogliatoi da parte di mister Labriola che cambia qualcosa facendo entrare Santarsiero per Palermo e i risultati arrivano subito con una traversa di Paiano di testa, ma è un fuoco di paglia perché a raddoppiare sono ancora gli ospiti in ossequio alla legge del calcio non scritta del gol sbagliato gol incas-

Jonici, anche sfortunati, che cadono sotto i colpi dell'allenatore-giocatore

C'è sempre il colpo di Caivano

Il Satriano espugna Policoro con una doppietta dell'eterno bomber

Tataranni (doppietta) e Venezia ed è 3-0 Tris biancoverde



A sinistra Tataranni e a destra Venezia

MIGLIONICO- Un Miglionico tonico e concentrato riesce ad avere la meglio su una Virtus Bella con un perentorio tre a zero che non lascia adito ad equivoci. Eppure la prima emozione dell'incontro la creano gli ospiti con Ricigliano sul quale si è ben disimpegnato il portiere locale Marino. Da questo momento in poi la Virtus scompare dal campo lasciando il pallino in mano degli uomini di Peragine. Al 6' Tataranni chiama in

causa il portiere Uva che si ripete successivamente su Lambertini al 16' ben imbeccato dal capitano biancoverde. Al 18' ci prova Lamacchia ma la sua palomella non ha fortuna. Al 36' ancoratataranni in splendida forma regala un assist d'oro a Deceglie che però non arriva in tempo all'appuntamento sulla palla. Poco prima dell'intervallo ancora un tentativo di Lambertini si perde di un soffio sul fondo. Nella ripresa la musica non

Miglionico - Virtus Bella 3-0

MIGLIONICO: Marino, Lamacchia, Menzella (30' st Rago), Giordano (27' st Armaiuoli), Sabatelli (22' st Santochirico), Parente, Battilomo A., Venezia, Lambertini, Tataranni, Deceglie. A disp.: Calia, Di Simine, Fattore, Battilomo M. All.: Nicola Peragine.

BELLA: Uva, Leone, Pisciotani, Tummillo, Margeggi, Gliubizzi, Aliano (37' st Doino), De Leonardi (15' st Troiano), Ricigliano, Errichetti (27' st Grosseto), Lioi. A disp.: Carlucci, Gruosso, Russo. All.: Vincenzo Derevizis.

Arbitro: Panessa di Matera (Conte-Labanca)

Reti: 8'st e 26'st Tataranni, 16'st Venezia.

Note: Rec. pt: 1'; st: 1'. Amm. Leone, Pisciotani, Aliano(B), Tataranni, Sabatelli, Lambertini(M).

cambia con Venezia al 6' che prova ancora la battuta a rete con la palla che fa la barba al palo. Il gol è nell'area e arriva puntuale all'8' con Tataranni che servito da Lamacchia scaglia un fendente che non lascia scampo al portiere Uva. I padroni di casa non si sentono appagati dal vantaggio e cercano immediatamente il raddoppio con Deceglie e Venezia al 14'. Il gol del 2-0 arriva al 16' con Venezia che raccoglie un altro assist al bacio

di Tataranni e supera per la seconda volta Uva. La Virtus se prima non era riuscita a rendersi pericolosa, ora accusa il colpo e cede dal punto di vista psicologico. Ancora Lambertini ci prova poco dopo ma il suo tentativo è senza fortuna. La terza rete biancoverde arriva al 26' con Tataranni che corona così la sua splendida gara. Oltre al capitano, un altro giorno da ricordare per il portiere Marino che raggiunge 450' di imbattibilità.

sato: così ancora Caivano dopo aver ricevuto un traversone dalla destra battezza l'angolo più lontano di Manolio che non può far nulla sul colpo di testa. Labriola così tenta la carta della disperazione ed effettua il cambio di

Ripa per Montervino, e due minuti dopo piove sul bagnato con l'espulsione per doppia ammonizione di Bruno che non sente il fischio dell'arbitro e calcia beccandosi così il secondo giallo. Al 21' terzo e ultimo cambio per i

biancoazzurri: Montemurro per Marchionna, ma lo "score" non cambia. Sul finale Ripa si libera dei suoi marcatori e libera un destro che esalta in parata plastica l'estremo difensore ospite con un tiro al volo. A nulla

servono i cinque minuti di recupero concessi dall'arbitro Passannante se non il secondo legno, a portiere battuto, ancora con Paiano che incozza un cross di Loprete. Anche la fortuna ha voltato le spalle agli jonici.